



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 del 11/06/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DEFINITIVE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE (TARIP) ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno undici del mese di Giugno alle ore 16:50 , nella Residenza Comunale di Genzano di Roma, regolarmente convocato in seduta pubblica ordinaria di Prima convocazione, si è riunito sotto la presidenza di Mancini Patrizia, il Consiglio Comunale nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

	Nominativo			Nominativo	
1	ZOCOLOTTO CARLO	SI	10	PAVAN VALENTINA	NO
2	FABRI ANTONINO	SI	11	MANCINI PATRIZIA	SI
3	TEMOFONTE LUCA	SI	12	ROSATELLI PIERGIUSEPPE	SI
4	PELLIS LUCIANO	SI	13	PAPALIA ROCCO FABIO	SI
5	MARIANECCI MARCELLO	SI	14	NEGLIA ROSARIO	SI
6	AIELLO ALESSIA	NO	15	GABBARINI FLAVIO	SI
7	BIAGGI FLAVIA	NO	16	DI VERONICA CRISTIAN	SI
8	BEVILACQUA MARTA ELISA	SI	17	BORRI ROBERTO	SI
9	LEONI EMILIANO	NO			

Assiste Segretario Generale Dott. Galluccio Vincenzo

Il Presidente, accertato il numero legale, presenti n. 13 e assenti n. 4 su n. 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, nomina scrutatori i seguenti Consiglieri:

Sono presenti gli Assessori:

PICCARRETA FRANCESCA, PATERNOSTER ANTONIETTA, ERCOLANI GIANLUCA, LOMMI LUCA



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Presenti in continuazione di seduta i Consiglieri BIAGGI, LEONI, PAVAN, BEVILACQUA ed il Sindaco (Presenti 16)

Illustra il punto all'odg l'Assessore LOMMI.

Gli interventi e le dichiarazioni di voto sono riportati nel resoconto stenotipato allegato al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati precisando che, le stesse, sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95” e che, all'Autorità, sono espressamente assegnate le ulteriori funzioni di:
 - “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga” (lett. f);
 - “approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h);
 - “verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi” (lett. i);
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2”;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

- la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione dell' ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato, in particolare, l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla sopracitata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Genzano di Roma non è presente ed operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che, in base alle vigenti norme, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dallo stesso Comune;

Preso atto che, tra le altre cose, con la nuova deliberazione n. 363/2021/R/RIF di adozione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR2) sono stati previsti:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

Rilevato altresì che:

- è stato confermato anche per il secondo periodo regolatorio il “limite di crescita delle entrate” in un’ottica di sostenibilità tariffarie e di tutela dell’utenza, prevedendo sia un aggiornamento dei valori dei coefficienti che determinano tale limite, sia la facoltà per l’Ente territorialmente competente di integrare gli obiettivi in termini di qualità del servizio e di ampliamento del perimetro gestionale con l’esigenza di tenere conto dell’impatto del D.Lgs. 116/2020;
- è stato confermato altresì il mantenimento dei “fattori di sharing”, ovvero fattori di ripartizione dei benefici tra gestori e utenti, già introdotti nel primo periodo regolatorio, in grado di tenere conto dell’effettiva qualità e quantità dell’output recuperato, valorizzato dall’Ente territorialmente competente, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia in funzione del livello di qualità ambientale delle prestazioni;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Richiamata la propria deliberazione consiliare n. **26 del 28/04/2022** avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DEFINITIVE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2022”;

Richiamata la propria deliberazione consiliare n. **22 del 27/04/2023** avente ad oggetto “TARIFFE TARI ANNO 2023. CONFERMA PEF 2022-2025”;

Richiamata la propria deliberazione consiliare n. **23 del 30/04/2024** avente ad oggetto “AGGIORNAMENTO ANNUALITA’ 2024 - 2025 DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE (TARIP) ANNO 2024”;

Dato atto che da una valutazione economico e finanziaria preventiva dell’esercizio 2025, un’attenta analisi degli obiettivi tecnico qualitativi del servizio e la proiezione simulata delle tariffe 2025 l’Ente Territorialmente Competente, nella fattispecie il Comune, ritiene che il Piano Economico Finanziario per l’annualità 2025 sia in equilibrio dal punto di vista economico finanziario, e non



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

limiti gli obiettivi prefissati dallo stesso;

Rilevato che dal suddetto Piano Economico Finanziario 2022-2025 ed, in particolare, dall'aggiornamento biennale 2024-2025, si evince un costo complessivo di gestione del servizio per l'anno 2025 pari a € 4.800.335 prima delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 ed un totale entrate tariffaria dopo le detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 di € 4.473.802;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti Puntuale (TARIP), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. **8 del 26/02/2024** e ss.mm.ii.;

Visto, in particolare, l'art. 14 del citato regolamento comunale che disciplina la determinazione delle tariffe annuali e che si riporta di seguito per estratto:

1. *La tassa è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.*
2. *La tariffa è composta:*
 - a) *da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti:*
 - b) *da una quota variabile, rapportata alle quantità e qualità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.*
3. *La tariffa per le utenze domestiche è determinata:*
 - a) *per la quota fissa, applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametricate al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;*
 - b) *per la quota variabile uno, in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.*
 - c) *Per la quota variabile due sulla base delle vuotature, anche in termini volumetrici dei rifiuti indifferenziati conferiti dalle utenze al servizio pubblico di raccolta mediante l'apposito mastello consegnato di litri 40:*

Tabella A – Utenza domestica ivi residenti

Numero componenti utenza	Numero svuotamenti per anno solare inclusi nella tariffa base	Rimborso massimo dei minori svuotamenti rispetto a quelli inclusi nella tariffa base per anno solare	Numero svuotamenti per anno solare comunque addebitate
1	13	7	6
2	17	8	9



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

3	21	9	12
4	24	10	14
5	26	11	15
6 o più	29	12	17

Tabella B – Utenza domestica non ivi residenti

Numero componenti utenza	Numero svuotamenti per anno solare inclusi nella tariffa base	Rimborso massimo dei minori svuotamenti rispetto a quelli inclusi nella tariffa base per anno solare	Numero svuotamenti per anno solare comunque addebitate
1	13	10	3
2	17	13	4
3	21	16	5
4	24	18	6
5	26	19	7
6 o più	29	21	8

Gli intestatari delle utenze domestiche nel cui stato di famiglia del nucleo familiare figurano componenti di età inferiore a 36 (trentasei) mesi e di quelle in cui figurano anziani o disabili che necessitano l'uso di pannoloni/pannolini pediatrici "usa e getta" possono richiedere un servizio di conferimento di tali rifiuti ulteriore rispetto a quello previsto per i rifiuti indifferenziati.

Nella deliberazione annuale di approvazione delle tariffe vengono definiti:

- a valorizzazione tariffaria del singolo svuotamento che sarà addebitato nel caso di eccedenza di svuotamenti per anno solare rispetto a quelli inclusi nella tariffa base;
- La valorizzazione tariffaria del singolo svuotamento che sarà rimborsato nel caso di minori svuotamenti per anno solare rispetto a quelli inclusi nella tariffa base;
- L'importo del rimborso forfettario per mancata restituzione del contenitore della raccolta rifiuti indifferenziati consegnato e non restituito entro 60 giorni la data di cessazione
- Il tariffario per coloro che non hanno ritirato il contenitore della raccolta rifiuti indifferenziati

L'addebito relativo al numero degli svuotamenti inclusi nella tariffa base viene inserito negli avvisi di pagamento dell'anno di riferimento. L'eventuale addebito relativo agli svuotamenti eccedenti rispetto a quelli inclusi nella tariffa base viene inserito nel primo avviso di pagamento successivo. L'eventuale rimborso relativo agli svuotamenti minori rispetto a quelli inclusi nella tariffa base viene inserito come somma a credito nel primo avviso di pagamento successivo.

L'identificazione delle utenze domestiche avviene mediante l'assegnazione di un codice personale e



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

univoco attribuito a ciascuna utenza domestica. L'identificazione dell'utenza cui è associata la misurazione puntuale della quantità di rifiuti indifferenziati prodotti, avviene in modalità diretta e univoca attraverso idonei dispositivi elettronici di controllo integrati nel contenitore con cui il rifiuto indifferenziato è conferito.

Il sistema di misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati consente di identificare l'utenza, registrare il numero dei conferimenti con indicazione del momento del prelievo con metodi di rilevazione elettronici mediante apposite dotazioni direttamente utilizzate dagli operatori addetti alla raccolta.

4. *La tariffa per le utenze non domestiche è determinata:*
 - a) *per la quota fissa, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, Allegato I, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;*
 - b) *per la quota variabile, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, Allegato I, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.*
5. *I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa, di cui ai commi 3 e 4, sono determinati contestualmente all'adozione della delibera tariffaria.*
6. *Il Consiglio Comunale approva le tariffe entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe sono determinate in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento. Le tariffe sono determinate avendo riguardo alle componenti di costo dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ovvero devono garantire l'integrale copertura dei costi risultanti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'Ente ed approvato dallo stesso, dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e degli accantonamenti per perdite riferite a quote di tributo dovute e non versate.*
7. *Nella modulazione della tariffa, sono assicurate, mediante la ripartizione dei costi del servizio, le agevolazioni previste dall'articolo 4 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, a favore delle utenze domestiche.*
8. *Per l'eventuale credito maturato, così come definito al precedente comma 3, interviene piena decadenza dal diritto allo stesso per morosità (parziali o totali) rispetto alle somme di competenza dovute a titolo di acconto per l'anno di riferimento, da versare secondo le prestabilite scadenze.*

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 11/06/2025



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Considerato il prospetto del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2025 del Comune di Genzano di Roma, determinato considerando quanto indicato al co. 653, L. 147/2013 e allegato alla presente delibera (Allegato "D");

Atteso che la copertura totale del PEF anno 2025 da assicurare con il totale entrate tariffaria dopo le detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 è pari ad € 4.473.802 per l'anno 2025;

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui all'art. 19 del vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti Puntuale (TARIP), tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'Allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche, in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, come segue:

- a) 70% a carico delle utenze domestiche;
- b) 30% a carico delle utenze non domestiche;

Ritenuto, quindi, opportuno predisporre un piano tariffario per l'anno 2025 che determini un gettito di base della TARIP anno 2025 pari ad € 4.473.802 e che tale obiettivo può essere raggiunto con l'accortezza di suddividere l'importo della quota variabile delle utenze domestiche del 2025 in quota variabile uno e quota variabile due a seconda del numero degli svuotamenti standard e sulla base della tabella del regolamento TARIP art. 14;

Ritenuto opportuno:

- Attribuire alla singola esposizione che sarà addebitata in caso di eccedenza di svuotamenti per anno solare rispetto a quelli inclusi nella tariffa base, un valore variabile e compreso tra un min di euro 1,00 e un max di euro 3,50;
- Attribuire alla singola esposizione che sarà rimborsata in caso di minori svuotamenti per anno solare rispetto a quelli inclusi nella tariffa base, un valore variabile e compreso tra un min di euro 1,00 e un max di euro 3,50;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

- Stabilire l'importo del rimborso forfettario per mancata restituzione del contenitore della raccolta rifiuti indifferenziati, consegnato e non restituito entro 60 giorni la data di cessazione, nella misura di euro 20,00;
- Addebitare, in caso di non ritiro/ritiro successivo a 30gg rispetto alla scadenza prevista da normativa vigente per la presentazione delle denunce ai fini TARI (90gg), un numero di svuotamenti pari a 52;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARIP relative all'anno 2025 (Allegato "C") suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nello schema di determinazione di cui all'Allegato "B" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto opportuno confermare per l'anno 2025 le seguenti agevolazioni:

- occupazioni realizzate da enti e associazioni con prevalente attività di assistenza e beneficenza: riduzione Tariffe del 5%;
- occupazioni da parte di persone anziane: riduzione Tariffe del 10%;
- occupazioni da parte di nuclei familiari cui appartengono soggetti diversamente abili con un'invalidità riconosciuta superiori o pari all' 80%: riduzione Tariffe del 10%;
- attività economiche esercitate in forma di impresa individuale o societaria il cui titolare o rappresentante legale abbia un'età inferiore ai 35 anni: riduzione Tariffe del 10%;
- alla parte eccedente la superficie di mq. 200 per le attività di ristorazione: riduzione delle Tariffe del 20%;

Ritenuto opportuno suddividere l'avviso di pagamento 2025 in Acconto e Saldo, stabilendo le seguenti rate:

1. Acconto – 65%, in rata unica con scadenza 15 luglio, oppure:
 - ☐ rata prima, con scadenza 15 luglio;
 - ☐ rata seconda, con scadenza 31 agosto;
 - ☐ rata terza, con scadenza 30 settembre;
2. Saldo – 35%, rata unica, con scadenza 30 novembre;

Considerato che:



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;
- l'art. 10-ter del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 09/05/2025, n. 69, in base a quale: “Per l’anno 2025 il termine del 30 aprile previsto dall’articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2025. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale”;
- a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*”;
- a norma dell’art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: “*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il*



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

1. *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
 2. *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;
- il DPCM 21/01/2025, n. 24, ha disciplinato i principi ed i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti non domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, prevedendo l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;
 - la deliberazione ARERA n. 133/R/rif del 01/04/2025, la quale ha disciplinato la nuova componente perequativa *UR3,a*, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21/01/2025;

Tenuto conto, inoltre, che secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 386/R/Rif, le componenti perequative di cui sopra si aggiungono alla tassa sui rifiuti;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 26/05/2025 con la quale veniva proposta al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2025;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione contabile dell'Ente acquisito con prot. n.18752 del 30/05/2025;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente dell'Area Finanziaria al cui interno è incardinato l'Ufficio gestione rifiuti e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario, espressi in data 28/05/2025;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con i seguenti voti espressi nei modi nelle forme di legge:

Favorevoli: n.11: (Zoccolotti, Fabbri, Temofonte, Pellis, Marianecchi, Biaggi, Leoni, Pavan, Mancini, Borri, Bevilacqua,);

Contrari: n. 4: (Rosatelli, Neglia, Gabbarini, Di Veronica,)

Astenuti: n. 1 (Papalia);

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 11/06/2025



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **Di prendere atto** del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, riportati nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, validati dall'Ente territorialmente competente con delibera consiliare n. 23 del 30/04/2024;
- 3) **Di approvare** le tariffe della Tassa sui Rifiuti Puntuale (TARIP) relative all'anno 2025 di cui all'Allegato "C" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) **Di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5) **Di dare atto** che alle tariffe TARI devono essere sommati:
 - il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, nella misura del 5%;
 - le componenti perequative **UR1, UR2, e UR3,a** pari rispettivamente ad € **0,10** ad utenza per anno, ad € **1,50** ad utenza per anno e ad € **6,00** ad utenza per anno;
- 6) **Di confermare**, per l'anno 2025, le seguenti agevolazioni:
 - occupazioni realizzate da enti e associazioni con attività di assistenza e beneficenza prevalente: riduzione Tariffe del 5%;
 - occupazioni da parte di persone anziane: riduzione Tariffe del 10%;
 - occupazioni da parte di nuclei familiari cui appartengono soggetti diversamente abili con un'invalidità riconosciuta superiori o pari all' 80%: riduzione Tariffe del 10%;
 - attività economiche esercitate in forma di impresa individuale o societaria il cui titolare o rappresentante legale abbia un'età inferiore ai 35 anni: riduzione Tariffe del 10%;
 - parte eccedente la superficie di mq. 200 per le attività di ristorazione: riduzione delle Tariffe del 20%.
- 7) **Di stabilire** il pagamento Tari anno 2025 in:
 - Acconto – 65%, in rata unica con scadenza 15 luglio, oppure:



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

- rata prima, con scadenza 15 luglio;
 - rata seconda, con scadenza 31 agosto;
 - rata terza, con scadenza 30 settembre;
 - Saldo – 35%, rata unica, con scadenza 30 novembre;
- 8) **Di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio Comunale
Mancini Patrizia

Segretario Generale
Dott. Galluccio Vincenzo
(atto sottoscritto digitalmente)